

**POR Lazio FSE 2014/2020
COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Roma, 21 Giugno 2017

Verbale della riunione



**REGIONE
LAZIO**
regione.lazio.it

Ordine del giorno

Ore 9:30 Registrazione partecipanti

Prima sessione: Programmazione FSE 2014-2020 - ore 10:00/13:00

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione Europea
3. Approvazione verbale della riunione del 24 maggio 2016
4. Relazione di attuazione annuale (RAA) 2016: presentazione e approvazione
5. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017
 - b. Buona pratica
 - c. Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018 e raggiungimento dei target del Performance Framework
 - d. Strumenti finanziari
 - e. Scambio elettronico di dati
6. Condizionalità ex-ante
7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
8. Informativa sulle attività di valutazione

Seconda sessione: Programmazione FSE 2014-2020 - ore 14:30/16:00

9. Informativa sulle attività di audit
10. Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive
11. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
12. Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013
13. Varie ed eventuali

Prima sessione: Programmazione FSE 2014/2020

Punto 1 o.d.g. - Approvazione dell'ordine del giorno

L'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE Lazio, Avv. Elisabetta Longo, illustra l'ordine del giorno che viene quindi approvato.

Punto 2 o.d.g. - Intervento introduttivo dell'Autorità di Gestione

L'Avv. Longo introduce i lavori e dà la parola al dott. Conte della CE.

Il dott. Conte sottolinea l'importanza di questa fase di programmazione e richiama l'attenzione sul funzionamento a regime dei PO dopo la chiusura della non semplice fase di designazione e sulla scadenza di fine anno sul disimpegno automatico e, nel 2018, sul performance framework. Sugli aspetti più generali che interessano il futuro dei Fondi, ricorda l'aggiustamento tecnico dei fondi SIE che, per l'Italia, andranno al PON IOG e alle emergenze del sisma. La CE ha proposto, inoltre, la revisione dei regolamenti per semplificare le procedure di gestione fondi soprattutto per i beneficiari. Altra novità per il futuro dei fondi, sono il Libro bianco per il futuro dell'Europa presentato da Juncker sul futuro delle politiche di coesione. La CE ha inoltre richiamato il Pilastro dei diritti sociali della CE che propone 20 principi articolati in tre categorie. E' stata già presentata una proposta legislativa, nell'ambito della quale il FSE sarà chiamato a contribuire all'attuazione degli aspetti fondamentali del pilastro. Il Dott. Conte ricorda inoltre che quest'anno ricade il 60° anniversario dell'Unione europea.

La dott.ssa Longo ricorda che per la prima volta nella Regione Lazio questa programmazione è stata caratterizzata da una programmazione unitaria, promuovendo una fattiva integrazione tra fondi. Tale integrazione si traduce in un controllo rigoroso della coerenza delle azioni programmatiche sulle regole di pertinenza di ogni fondo. La Programmazione del FSE ha quindi individuato diversi target di riferimento in co-programmazione con la Direzione delle Politiche Sociali e la Direzione Lavoro in un quadro di riferimento ampio che valorizzi in ottica sinergica le singole iniziative. Ricorda il Piano Generazioni e l'iniziativa Torno subito, rivolte ai giovani.

Punto 3 o.d.g. - Approvazione verbale della riunione del 24 maggio 2016

L'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE Lazio, Avv. Elisabetta Longo ricorda che il verbale della riunione del CdS del 24 maggio 2016 è stato reso disponibile nell'area riservata del CdS e chiede se non vi siano osservazioni sul testo del documento. In assenza di osservazioni il verbale del CdS del 24 maggio 2016 viene approvato.

Punto 4 o.d.g. - Relazione di attuazione annuale 2016: presentazione e approvazione

La dott.ssa Tomai illustra il Rapporto di Attuazione Annuale 2015, da cui si evince che, dal punto di vista finanziario, al 31.12.2016 il costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (impegni giuridicamente vincolanti ai beneficiari finali) sia pari **205,9 Me**, registrando una capacità di impegno del 23% del PO. La spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari è pari a **47,8 Me** e corrisponde allo 5,29% della dotazione del PO.

Nel 2016 sono proseguite le iniziative a carattere pluriennale avviate nel 2015 e sono state avviate numerose nuove operazioni, caratterizzate anche da un elevato grado di innovazione progettuale e rivolte a una ampia platea di destinatari, tra cui giovani e adulti disoccupati o inoccupati, studenti dei vari cicli di studio, lavoratori del settore sociosanitario) per **oltre 560 progetti avviati e oltre 30mila destinatari** coinvolti.

Sulla base della Relazione e del Parere di conformità dell'Autorità di Audit, si è provveduto a **designare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione** (DGR n. 833 del 30.12.2016) e a notificare la data e la forma delle designazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione su SFC alla Commissione Europea.

Sono stati Individuati i soggetti attuatori della Strategia di comunicazione e successivamente, sono stati approvati i Piani operativi di Comunicazione e Informazione.

A febbraio è stato approvato il Piano di valutazione dal CdS e settembre 2016, è stata avviata la procedura per l'istituzione dell'elenco di operatori economici da consultare per l'acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dal Piano di Valutazione. La gestione delle procedure di evidenza pubblica per **l'individuazione dei valutatori** è assicurata dall'AdG FSE.

Sono state inoltre illustrate le principali iniziative avviate, per ciascun Asse Prioritario, al 31.12.2016.

Nell'ambito dell'Asse 1, sono stati attivati i seguenti avvisi:

- Affidamento, con convenzione, alla Città Metropolitana di Roma Capitale dello sviluppo del centro "Porta Futuro Testaccio" per i servizi al lavoro (PI 8.i);
- "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale – percorsi triennali per l'a.s. 2016/2017" (PI 8.ii);
- "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori", finalizzato a migliorare la produttività del lavoro e l'occupazione femminile (PI 8.i);
- "Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori", che mira a individuare i destinatari del contratto di ricollocazione (PI 8.i);
- "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati residenti nelle Province di Frosinone e Rieti" (PI 8.i);
- "Sviluppo dei Piani Welflex Produttività ed equilibrio vita-lavoro nell'ambito del Contratto di Ricollocazione" (PI 8.i);
- Piano "GENERAZIONI", Spazi di lavoro collaborativi (COWORKING)" (PI 8.ii);
- Attivazione dello Spazio Attivo di Latina, nell'ambito dei servizi al lavoro nella Regione Lazio (PI 8.vii);
- Piano "GENERAZIONI"– Porta Futuro Network University (PI 8.vii).

Nell'ambito dell'Asse 2, sono stati attivati i seguenti avvisi:

- "Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità (Assistenza specialistica disabilità AEC)" (PI 9.i);
- "Sperimentazione di un Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi" (PI 9.i);
- Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale per l'a.s. 2016/2017, in riferimento ai percorsi per disabili (PI 9.i);
- "Avviso Pubblico pluriennale per la presentazione di progetti di presa in carico, orientamento e accompagnamento a percorsi di inclusione sociale attiva" (PI 9.i).

Nell'ambito dell'Asse 3, sono stati attivati i seguenti avvisi:

- "Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio (PI 10.i);
- Piano "GENERAZIONI" - Progetto "In studio" (PI 10.ii);
- Piano "GENERAZIONI" - Progetto "Torno subito ed. 2016" (PI 10.ii);
- Realizzazione di un breve video clip in infonografia per veicolare le informazioni relative al progetto KIT SCUOLA 3D (PI 10.i);
- Avviso Pubblico pluriennale «Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua» (PI 10.iv);
- Gara comunitaria per l'attivazione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo (PI 10.iv);
- Scuole tematiche del Cinema "Gian Maria Volonté", del Sociale "Agorà" e Scuola delle Energie, affidate con convenzione a Città Metropolitana di Roma Capitale (PI 10.iv).

Nell'ambito dell'Asse 4, è stata approvato il Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder (PI 11.i) e nell'ambito dell'Asse 5, infine, procedure per l'AT, il SI e le attività di comunicazione.

Sono stati inoltre indicati alcuni progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni e risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione.

Rispetto ai risultati alcuni indicatori presentano maggiori difficoltà di avanzamento. Ad esempio, per l'Asse 1 in riferimento all'indicatore di output CO 01 "Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata", sono stati intercettati complessivamente 2.177 soggetti, che costituiscono il 6,6% del target al 2018. Nel corso del 2017 e del 2018 si prevede l'emanazione di nuovi dispositivi rivolti anche ai disoccupati - che

dovrebbero determinare un sensibile avvicinamento al target 2018. In ogni caso L'AdG ha avviato una valutazione sia sulle misure correttive da attivare sia sull'opportunità di una revisione dei target al 2018, nel rispetto della normativa comunitaria.

Si da conto di una comunicazione dell'Agenzia di Coesione rispetto alle condizionalità ex ante di cui dare conto nella RAA del 16 giugno 2017 rispetto al rispetto delle condizionalità Appalti pubblici e Aiuti stato che sono risultate soddisfatte a livello nazionale e del soddisfacimento della condizionalità, già riscontrata dalla CE, Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà".

La RAA sarà pertanto integrata con il riferimento alla comunicazione dell'agenzia di Coesione.

Il dott. Romano dell'IGRUE richiama l'importanza di questo periodo di programmazione per portare effettivi risultati sul territorio nonché l'attenzione sulla complessità delle procedure di gestione e controllo dettate dai regolamenti nonostante l'ottica di semplificazione alla quale si ispirano e manifesta apprezzamento sul taglio unitario delle politiche di coesione avviato nel Lazio.

La rappresentante del CESV, auspica un maggiore coinvolgimento del partenariato nella programmazione delle operazioni e in tutte le fasi di attuazione del PO e, quindi, nella predisposizione della RAA.

Il dott. Conte della CE raccomanda di quantificare, ove possibile nelle prossime RAA, gli indicatori di risultato che ovviamente in questa fase non sono quantificati per ragioni di tempistica attuativa.

Il dott. Conte conferma altresì che nella RAA 2016, con riferimento alle condizionalità ex ante, potranno essere riportati i riferimenti della nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017 per la conferma dell'assolvimento, a livello nazionale, delle condizionalità Aiuti di Stato e Appalti pubblici e della nota Ares (2016) 5436854 – 19/09/2016 con la quale la CE ha acquisito le informazioni rispetto alla condizionalità tematica "Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà" e ne ha confermato il soddisfacimento.

Il Rapporto di Attuazione Annuale 2016 è approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Punto 5 o.d.g. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:

a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017

La dott.ssa Longo presenta le principali iniziative del 2017 nell'ambito del PO FSE Lazio: oltre alle aperture degli avvisi a carattere pluriennale emanati negli anni precedenti (tra cui i principali: Crescita dell'adattabilità dei lavoratori; Mestieri; Creazione di nuova occupazione; Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane), sono descritte le seguenti nuove iniziative

Asse 1: Realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale;

Asse 2:

- Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta;
- Realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio;
- Nidi al via 2.

Asse 3:

- Contributi alle scuole per lo sviluppo delle attività didattiche di laboratorio;
- Piano di potenziamento delle conoscenze dei giovani del Lazio. Realizzazione di visite studio;
- Torno subito ed. 2017.

In particolare l'iniziativa Hub cultura-socialità-lavoro è finalizzata alla creazione di sedi dove possano svilupparsi interazioni tra lavoratori, imprese, disoccupati, soggetti vulnerabili, attraverso la condivisione delle competenze e delle risorse, sia materiali sia immateriali e intraprendere percorsi di formazione e orientamento in modo da razionalizzare l'offerta di servizi a favore dell'innovazione e della competitività.

Il Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta è finalizzato all'attivazione di politiche formative e di accompagnamento al lavoro in favore di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni di età sottoposti a provvedimento penale e affidati ai Servizi minorili della Giustizia.

Servizio per la realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio è finalizzato alla definizione di un modello di governance e di erogazione di servizi di livello

qualitativamente elevato attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale.

L'iniziativa Nidi al via è finalizzata all'incremento dell'offerta di posti nido attraverso contributi ai Comuni per l'avvio di nuovi servizi per l'infanzia.

I contributi alle scuole sono finalizzati alla realizzazione di interventi di diffusione della metodologia laboratoriale come strumento di promozione di programmi innovativi all'interno delle scuole.

Il Piano di potenziamento delle conoscenze dei giovani è finalizzato alla realizzazione di esperienze di studio e di approfondimento tematico e culturale rivolte agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado e agli allievi della leFP.

Il progetto Torno subito, in continuità con le precedenti edizioni, è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze in contesti nazionali ed internazionali, riducendo la distanza tra domanda e offerta di lavoro e, al contempo, promuovendo occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro.

b. Buona pratica

La dott.ssa D'Alessio presenta il progetto Atelier Arte Bellezza Cultura (ABC). Il progetto, cofinanziato con risorse regionali FESR e FSE, è finalizzato a:

- supportare progetti dedicati alla promozione del patrimonio storico-artistico;
- migliorare il networking delle strutture interessate;
- promuovere artisti e figure specializzate legate all'artigianato artistico e alle specificità produttive dei territori interessati.

L'iniziativa è sostenuta da un accordo di collaborazione con Roma Capitale ed i Comuni di Cassino, Civita di Bagnoregio, Formia e Rieti e concorre alla realizzazione dell'Azione Cardine regionale n. 9 "Atelier Arte, Bellezza e Cultura" per promuovere progetti culturali secondo dei tematismi individuati a livello territoriale. Il progetto prevede due linee di intervento, finanziate con il FSE:

- "Progetti Scuola ABC" (linea 1)
- Interventi di formazione e di inserimento lavorativo per giovani disoccupati e inoccupati (linea 2)

Per i Progetti scuola ABC è stata già avviata la progettazione degli interventi; per quanto riguarda le attività formative e di inserimento lavorativo, è di prossima emanazione un apposito Avviso per la selezione di progetti. Il progetto è dunque presentato come potenziale buona pratica, che integra in modo complementare e sinergico, con la componente FSE, un disegno ampio e complesso che la Regione Lazio sta conducendo sul tema della valorizzazione culturale con fondi regionali e con il FESR.

La Linea 1 prevede i **Progetti Scuola ABC** - rivolti agli allievi dell'ultimo biennio delle scuole superiori del Lazio - e la realizzazione di **attività seminariali e di apprendimento non formale per docenti e studenti** degli istituti superiori, nell'ottica di proporre un'*offerta integrativa* che si articola in 4 ambiti:

- A spasso con ABC (guide su cultura e spettacolo)
- Cinema&Storia (raccolta film d'autore)
- Cinema&Società (incontri con registi, attori, critici e storici)
- La Città incantata (fumetto e animazione)

La Linea 2 consta di **interventi di riqualificazione delle risorse umane** che contemplano un set di azioni (quali l'orientamento, la formazione, lo svolgimento di tirocini, l'accompagnamento al lavoro, lo sviluppo di idee innovative) per la valorizzazione degli Atelier.

La selezione dei progetti avverrà attraverso un Avviso pubblico rivolto a giovani disoccupati ed inoccupati, al fine di promuoverne la partecipazione e l'integrazione nel mercato del lavoro regionale, favorendo al tempo stesso il rafforzamento i progetti culturali nel territorio. Sarà finanziato complessivamente un massimo di 10 progetti, nei 5 Atelier territoriali di Roma, Cassino (FR), Civita di Bagnoregio (VT), Formia (LT), Rieti, per un coinvolgimento di circa 180 partecipanti (18 partecipanti per ciascuno dei 10 progetti previsti).

Il dott. Romano richiama la necessità di tracciare sul sistema informativo nazionale questi progetti complessi devono essere visibili evidenziando l'integrazione tra i fondi interessati.

Il dott. Pugliese informa che il SI tratterà le informazioni sulle operazioni anche con riferimento alle azioni cardine e quindi ci saranno tutti i presupposti informativi per fornire al Sistema nazionale le informazioni complesse relative ai singoli progetti integrati.

c. **Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018 e raggiungimento dei target del Performance Framework**

Per ciò che concerne l'analisi della spesa sostenuta e delle previsioni per il 2016 e 2017 (punto 6.b), la dott.ssa Pacchiacucchi riepiloga gli aspetti salienti dello stato di avanzamento del PO al 30.04.2016 e analizza nel dettaglio l'avanzamento del PO dal 31.12.2015 al 30.04.2016. Rispetto alle previsioni di spesa 2017 e 2018 le soglie finanziarie che si prevede di raggiungere per i due periodi di riferimento ammontano, rispettivamente, a 45 Meuro e a 145 Meuro. La stima è calcolata in funzione del raggiungimento dell'85% del target finanziario del Performance Framework (190 Me).

È in corso la valutazione sulle traiettorie di spesa associate alle procedure in corso e a quelle di prossima emanazione e sull'opportunità di una revisione del target finanziario al 2018

Viene inoltre presentato lo stato di avanzamento dei target fisici al 2018 previsti dal Performance Framework evidenziando il raggiungimento di alcuni indicatori afferenti l'Asse 1 e l'Asse 3 e la distanza invece esistente rispetto agli obiettivi fissati per l'Asse 2 e 4. In particolare per l'Asse 1 l'indicatore CO 03 - Persone inattive ha raggiunto il 2014% del target, mentre sull'Asse 3 gli indicatori CO 01 - Disoccupati e CO 03 - Persone inattive, raggiungono, rispettivamente, il 380% e il 113% del target. La distanza che si rileva invece sull'Asse 2 è riferita agli indicatori CO 05 - Lavoratori e SO 01 Famiglie che necessitano di servizi di cura e socio assistenziali: viene comunque evidenziato che l'AdG prevede di garantire il conseguimento del target nei tempi previsti, attraverso la realizzazione di iniziative specificamente rivolte a sostenere i nuclei familiari nell'ambito dei servizi di cura e per la riduzione dei carichi familiari e la realizzazione di iniziative di riqualificazione e aggiornamento delle competenze dei lavoratori.

Per quanto riguarda l'indicatore dell'Asse 1 CO 03 - Persone inattive (6% del target) l'avanzamento è stato condizionato principalmente dal fatto che alcune procedure emanate nel 2015 hanno preso formalmente avvio nel 2016 e, in alcuni casi, dalla quantificazione del dato collegata solamente alla conclusione dell'operazione. Nel corso del 2017/2018 si prevede un'accelerazione nell'attuazione sia delle procedure già in corso sia di quelle a carattere pluriennale, tra cui ad esempio quelle legate all'iniziativa Mestieri, alle procedure inerenti il contratto di ricollocazione, agli interventi di sostegno all'occupabilità delle risorse umane. Tali misure, insieme all'emanazione di nuovi dispositivi rivolti anche ai disoccupati, dovrebbero determinare un sensibile avvicinamento al target 2018.

Il dott. Romano ricorda la necessità di allineare e validare i dati sul SI nazionale anche in vista della verifica del raggiungimento dei target fisici e finanziari collegati al Performance Framework che verranno appunto riscontrati esclusivamente, a livello nazionale, sul sistema di monitoraggio nazionale.

Il dott. Romano conferma, inoltre, che la validazione dei dati sul SI è avvenuta ma devono essere implementati i dati, soprattutto in vista della verifica del raggiungimento dei target previsti dal PF. Anticipa inoltre che verrà diffuso un documento con indicazioni relative alla quantificazione degli indicatori del PF. Ricorda inoltre che il sistema antifrode Arachne viene alimentato attraverso il SI nazionale, e quindi tutti i dati relativi ai singoli PO devono essere inseriti anche a tal fine. Ricorda infine che l'Italia deve rispondere alla CE in merito ai progetti che rispondono alla "clausola di flessibilità" e quindi si dovrà dare una informativa puntuale sui progetti al 31/12/2016 che hanno maturato spesa. Le necessità informative che richiedono l'implementazione del SI nazionale sono molteplici e sottolinea pertanto la necessità di allineare, quindi, i dati caricati su SFC con quelli tracciati sul SI nazionale.

La dott.ssa Longo informa che il contratto relativo al SI è stato sottoscritto a luglio 2016, dopo una prima fase di progettazione esecutiva, le attività si sono intensificate e i dati sono in fase di implementazione sul SI regionale.

d. **Strumenti finanziari**

La dott.ssa Longo informa il CdS che in coerenza con le nuove disposizioni previste dall'art. 37 del Regolamento (UE) 1303/2013 è stata **conclusa la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari**.

Viene data inoltre una informativa **sull'esperienza maturata a livello regionale nel corso della programmazione 2007-2013 dal Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Fondo Futuro)**, che ha presentato elevati livelli di performance, garantendo un assorbimento delle risorse stanziato in tempi rapidi.

Tale performance dimostra come lo strumento messo in atto da parte della Regione sia stato in grado di venire incontro alle esigenze del territorio ed, in particolare, di quelle imprese che difficilmente trovano nelle politiche pubbliche opportunità adeguate e funzionali alle loro caratteristiche.

In coerenza con le nuove disposizioni previste dall'art. **37 del Regolamento (UE) 1303/2013** è stata conclusa la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari, la quale ha previsto, tra l'altro, l'analisi dei fallimenti del mercato e delle condizioni di sub-ottimalità degli investimenti e l'analisi delle lezioni apprese dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli stati membri.

Nel complesso, i finanziamenti ammessi sullo strumento finanziario della programmazione 2007/2013, sono risultati pari a 32.706.352,61 euro, per un totale di 1.446 domande. Molti sono giovani e si è voluto incoraggiare l'utilizzo combinato dello strumento con altre iniziative come torno subito e , nella programmazione 2014/2020, con il Piano Generazioni.

Il **nuovo Fondo Futuro 2014-2020** ricalcherà le principali caratteristiche che hanno contraddistinto l'esperienza della passata programmazione, prevedendo la concessione di finanziamenti agevolati rivolti a sostenere l'autoimpiego, l'avvio di nuove imprese e la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo da parte di microimprese ubicate sul territorio regionale, con le seguenti modalità:

- importo minimo di 5.000,00 euro;
- importo massimo di 25.000,00 euro;
- durata del finanziamento fino a un massimo di 84 mesi, con rata mensile posticipata;
- tasso fisso predefinito assenza di costi per il beneficiario per le spese di istruttoria, commissioni di erogazione o incasso e penale per l'estinzione anticipata del finanziamento e pari all'1% annuo.

Con questo strumento si intende inoltre intervenire anche per attivare forme puntuali di sostegno alle zone colpite dal Sisma.

Il dott. Conte invita l'AdG ad inviare alla CE la valutazione ex ante e informa che, sul tema, sono attive diverse forme di assistenza a livello comunitario cui la Regione potrà avvalersi.

Il dott. Romano informa che esiste anche un tavolo nazionale sui SIF per confrontarsi su diversi aspetti operativi per la gestione dei fondi e che è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni un documento su come monitorare i SIF al fine di rendere coerenti le informazioni sul SI nazionale trasmesse alla CE.

e. Scambio elettronico di dati

Per ciò che concerne il sottopunto dell'o.d.g. relativo allo scambio elettronico di dati, vengono illustrate le, le principali tappe dell'attivazione delle funzionalità del nuovo sistema informativo SiGeM, anche in riferimento alla cooperazione applicativa con le altre banche dati istituzionali presenti a livello regionale e nazionale, quali:

- 2015: utilizzo del prototipo per la gestione on line degli avvisi;
- Dicembre 2016 – Gennaio 2017: collaudo del SiGeM (Sistema Gestione e Monitoraggio) integrato FSE – FESR;
- 31 Gennaio 2017: messa in produzione delle funzionalità di base;
- Febbraio 2017: avvio della personalizzazione dei moduli applicativi.

Tra le principali funzionalità del Sistema si richiamano inoltre:

- Gestione degli avvisi on line con la presentazione delle domande di partecipazione esclusivamente via web;
- Inserimento di "alert" e controlli su campi "chiave";
- DB disegnato in funzione del PUC IGRUE;
- Gestione integrata degli indicatori;
- Acquisizione e conservazione della documentazione nelle diverse fasi di gestione del progetto (fascicolo elettronico).

Nei primi 4 mesi di attività si registrano i seguenti risultati:

- 1.368 utenti registrati;
- 3.502 soggetti giuridici censiti di cui 221 pubblici e 3.281 privati;
- 49 procedure di attivazione gestite di cui 9 avvisi on line;
- 1.238 progetti presenti nel sistema informativo di cui 439 in fase di gestione;
- circa 36 mila anagrafiche di partecipanti coinvolti dai progetti in gestione di cui è in corso l'acquisizione massiva a sistema.

Alla fine di maggio sono stati trasmessi e validati i dati al SI nazionale e si sta lavorando a un nuovo invio che

prenderà in carico il disallineamento esistente tra SFC e Monit, dovuto al fatto che il corredo informativo è così ampio che minimi problemi tecnici possono impedire la validazione dei dati che sono, appunto, in corso di verifica puntuale.

Tra le Funzionalità avanzate già sviluppate sono evidenziate le cooperazioni applicative con il sistema di protocollazione regionale (PROSA) con il webservice IGRUE (attivo) e con il webservice CIPE (in corso di attivazione).

E' in funzione inoltre il sistema di anagrafica unica dei soggetti fisici e giuridici condivise da FSE e FESR e un unico centro documentale (es. DURC) richiamabile dagli operatori regionali FSE e FESR per tutti i progetti.

I prossimi sviluppi del sistema riguarderanno inoltre:

- l'autenticazione degli utenti attraverso l'adozione del sistema SPID per l'autenticazione «forte» degli utenti SiGeM;
- il potenziamento della cooperazione applicativa attraverso l'integrazione con altri sistemi interni ed esterni all'Amministrazione;
- la riduzione dei tempi di gestione con l'acquisizione dei dati e della documentazione esclusivamente per via elettronica, l'eliminazione del cartaceo (es. autocompilazione di alcuni campi delle check list controllo e sistemi di alert per gli operatori regionali e per i beneficiari);
- il monitoraggio e la reportistica attraverso lo sviluppo del datawarehouse per il trattamento delle informazioni, l'acquisizione dinamica dei dati (es. da SIL) e l'elaborazione della reportistica.

Il dott. Romano chiede se il Sigem gestisce anche interventi cofinanziati da altri fondi, ad esempio il fondo di sviluppo e coesione e richiama l'importanza che il SI gestisca tutta la programmazione regionale.

La dott.ssa Pacchiacucchi chiarisce di sì ma è necessario che gli interventi devono avere la stessa procedura di rendicontazione.

La dott.ssa Longo chiarisce inoltre che, in questa prima fase, il SI è prioritariamente utilizzato per gli interventi cofinanziati dal FSE e FESR ma che si intende utilizzarlo come SI delle politiche di coesione della Regione.

Il dott. Conte chiede una tempistica di massima sui prossimi sviluppi del SI, la dott.ssa Pacchiacucchi chiarisce che lo sviluppo della cooperazione applicativa con il webservice CUP potrà essere realizzato alla fine dell'estate, su altri SI esterni va avviato un processo di accordi e dare una tempistica non è possibile, per Speed il è prevista una fase di transizione per entrare a regime nel 2017, salvo la risoluzione di alcune difficoltà a livello nazionale.

La dott.ssa Longo introduce il successivo punto 6 e chiede al CdS la possibilità di anticipare il punto 10 dell'o.d.g., in assenza di osservazioni l'informativa sull'attuazione della "Garanzia giovani" viene anticipata prima del successivo punto 7.

Punto 6 o.d.g. Condizionalità ex-ante

Il dott. Pugliese informa il CdS sullo stato di attuazione delle condizionalità ex ante orizzontali appalti pubblici e aiuti di stato, nonché della condizionalità tematica "esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà".

Sulle prime richiama alla nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC e alla nota Ares (2016) 5436854 – 19/09/2016 che dà conto dell'assolvimento delle stesse a livello nazionale.

La Regione ha comunque realizzato le azioni regionali per ottemperare alle condizionalità ed è pronta a recepire gli esiti

Punto 10 o.d.g Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Marco Noccioli, illustra lo stato dell'arte dell'iniziativa Garanzia Giovani (GG).

Con la Garanzia Giovani la Regione Lazio ha investito una cifra consistente, circa 137 milioni di euro, per garantire ai giovani NEET un percorso di formazione e/o di lavoro sul territorio regionale, in maniera sinergica con la strategia d'azione in materia di occupazione giovanile promossa del POR FSE 2007-13.

Dei circa 110 Meuro gestiti direttamente a livello regionale, 76 Meuro sono stati autorizzati a creditori certi dalla Regione Lazio, 71 Meuro sono stati liquidati e 41 Meuro sono stati rendicontati all'ANPAL, più ulteriori 17 Meuro in fase rendicontazione, per un totale complessivo di circa 59 M.Euro.

Sempre in tema di risultati, i numeri di Garanzia Giovani nel Lazio sono rilevanti: 99.253 giovani hanno scelto un CPI, di cui 91.539 presi in carico.

Da rilevare che circa il 3% dei NEET beneficiari provengono da altre regioni, fattore che conferma l'attrattività in termini di prospettive occupazionali offerte dal contesto territoriale regionale.

Con riferimento alle principali caratteristiche dei giovani presi in carico si registra una maggiore scolarizzazione ed età media nelle ragazze.

Dal punto di vista delle misure del Piano più scelte dai giovani, la tipologia di maggiore richiamo è stata il "Tirocinio extra-curriculare" (40.916 tirocini), che prevedono l'erogazione di una indennità mensile al giovane di 500 euro di cui 200 a carico del soggetto ospitante e sono anticipati dallo stesso. Il 52% è stato promosso dai CPI mentre il 48% dai soggetti provati accreditati. Il 30% dei tirocini conclusi si è poi trasformato in un contratto di lavoro evidenziando il buon risultato in termini di impatto occupazionale della misura.

Con riferimento alle altre misure l'Accompagnamento al lavoro è stato scelto dal 15% dei giovani, la Formazione mirata all'occupazione dal 6%, mentre il servizio civile e il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità dall'1%.

Sono state invece 3.850 le aziende beneficiarie del bonus occupazionale, per un totale di 5.686 giovani assunti.

Per 25,3 milioni erogati di cui 9,7 milioni di bonus a valere sulla misura 9 del PAR Lazio e 5,6 milioni di super-bonus a valere sul fondo istituito dal MLPS.

Si informa il CdS come la destinazione effettiva delle risorse autorizzate si riferisce per il 74% all'erogazione di indennità di tirocinio, il 20% per il bonus occupazionale alle aziende e solo il 6% per la remunerazione dei servizi degli enti, evidenziando come le risorse siano state effettivamente utilizzate ad interventi diretti di tipo individuale.

In generale i giovani che hanno sottoscritto un contratto di lavoro in seguito alla partecipazione alle Misure di Garanzia Giovani Lazio sono 16.021, di cui il 47% contratti di apprendistato, 37% contratti a tempo indeterminato, 16% contratti a tempo determinato (con durata superiore o uguale a 6 mesi).

Tra le attività avviate nel 2017 si segnala l'avviso «Tirocini extra-curricolari per giovani NEET» approvato ad Aprile 2017 finanziato con POR FSE, che si pone in continuità con il PAR Lazio YEI, rivolgendosi alla medesima platea di destinatari (giovani NEET 18-29enni) e prevedendo le stesse modalità di promozione della misura grazie all'ausilio dei Centri per l'Impiego e dei Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro.

Tramite il rifinanziamento della Garanzia Giovani si aprirà inoltre la possibilità di strutturare nuovi percorsi multi-misura (es. formazione e accompagnamento al lavoro) per incrementare l'occupabilità dei giovani partecipanti. Inoltre sono in corso di sperimentazione iniziative mirate quali: il progetto Meet-the-Neet, volto a un maggiore coinvolgimento dei giovani più svantaggiati e l'integrazione della Misura di Orientamento specialistico nell'ambito del Sistema Duale.

Punto 7 o.d.g. - Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo

La dott.ssa Tomai illustra l'informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività che l'Amministrazione ha realizzato nel 2017.

Riguardo al **progetto "Torno Subito"**, è attiva e costantemente aggiornata la pagina Facebook con la diffusione di notizie, comunicati ed eventi connessi al progetto. E' stato realizzato l'evento di lancio del Bando "Torno Subito" Ed. 2016 il 10 maggio presso ex caserma Guido Reni, con stands delle aziende partner e corners dello staff Torno Subito, per circa 1500 partecipanti e una campagna di comunicazione sugli autobus urbani e taxi di Roma, web e social, su giornali e quotidiani e spot radiofonici.

Si è tenuto inoltre il 27 ottobre 2016 l'Evento "La carica dei 4000", presso lo spazio Porta Futuro finalizzato all'illustrazione del progetto e alla presentazione di testimonianze di alcuni vincitori dell'edizione 2015 e informazioni ai vincitori 2016, per circa 150 partecipanti.

Diverse iniziative di comunicazione hanno riguardato il nuovo **progetto "Generazioni"** promosso nell'ambito del Festival di Cultura Globale- CAFFEINA di Viterbo, con uno Stand dedicato al progetto, realizzazione di prodotti video grafici e distribuzione di materiale divulgativo per circa 300 visitatori, della

XIX Edizione di ROMICS di Roma con gli Spazi “Torno Subito” e “Porta Futuro Network University”, desk informativi, per circa 100 visitatori e della manifestazione “Brain at Work”, principale career day organizzato nella regione Lazio, all’interno del quale sono stati promossi incontri con aziende e studenti in cerca di occupazione ed, in particolare, i progetti Porta “Futuro Network University” e “Co-working”, per circa 4.000 partecipanti.

E’ stata evidenziata inoltre l’apertura dello **Hub Generazioni**, spazio polifunzionale che racchiude tutti i servizi offerti dalla Regione Lazio per il lavoro, la formazione, lo sviluppo d’impresa, la cultura e il diritto allo studio, con un’attenzione particolare ai giovani e l’attivazione di servizi informativi dedicati ai progetti:

- Porta Futuro Lazio;
- Torno subito;
- Coworking;
- In Studio.

Nella sede dell’Hub Generazioni sono stati promossi in particolare momenti di incontro tra Enti/Aziende ed aspiranti beneficiari del Progetto Torno subito e un evento informale dedicato ai Coworking attivi sul territorio della regione Lazio, attraverso la raccolta di buone pratiche di economia collaborativa negli spazi di Coworking e testimonianze di vincitori di precedenti edizioni che hanno avuto la possibilità di svolgere un’esperienza di lavoro in un Coworking.

E’ stato inoltre diffuso il kit informativo per il 60 anni dell’Unione Europea.

Si richiama inoltre il **seminario pubblico “Verso un sistema regionale delle competenze e degli apprendimenti”** tenutosi il 4 novembre 2016, presso l’Università degli studi di Roma Tre, sulla presentazione della sperimentazione del sistema regionale integrato di riconoscimento e certificazione delle competenze. L’evento, rivolto agli operatori della formazione e del lavoro, ha coinvolto oltre 200 persone, tra enti di formazione, servizi per l’impiego etc., e il Ministero del Lavoro e l’ISFOL ed ha, in particolare, riguardato:

- il quadro normativo e lo stato di avanzamento dei processi a livello nazionale e il contributo delle regioni all’evoluzione del sistema;
- la presentazione del quadro nazionale delle qualificazioni e delle competenze;
- le scelte per la costruzione di un sistema di riconoscimento dei crediti e di certificazione delle competenze nel Lazio e il percorso avviato a livello regionale;
- gli impatti sui processi di progettazione, autorizzazione e valutazione dell’attività promossa dagli operatori della formazione professionale.

Tale iniziativa di formazione/informazione al sistema della formazione dovrebbe consentire agli operatori di misurarsi sul campo in merito alle novità intervenute in tema di certificazione delle competenze.

Riguardo il sito “**Lazio Europa** –Il Portale dei finanziamenti comunitari e regionali è lo strumento per la diffusione e la promozione della programmazione nazionale e europea per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Nel portale è presente una sezione relativa al POR FSE Lazio 2014/20, finalizzata alla diffusione di dati ed informazioni relativi ad obiettivi, opportunità, avanzamento e risultati del Programma.

Sono inoltre in calendarizzazione le prossime iniziative di comunicazione che riguarderanno gli interventi avviati.

La Commissione Europea, esprimendo apprezzamento per le numerose attività di comunicazione attivate, richiama l’attenzione sull’obbligo di pubblicazione dell’elenco delle operazioni sul sito dedicato ogni sei mesi e che è attiva la piattaforma Opendataplatform. Ricorda infine la seconda settimana delle competenze professionali che si terrà a novembre prossima che si svolgerà in diversi luoghi e invita la Regione a valutare a realizzare interventi sul territorio.

La dott.ssa ANPAL richiama ad un ulteriore sforzo in termini di comunicazione in quanto in tema di FSE emerge la necessità di rafforzare la comunicazione al pubblico e all’utenza finale.

Punto 8 o.d.g. - Informativa sulle attività di valutazione

La Dott.ssa Pacchiacucchi illustra le attività di valutazione realizzate nel 2017 relative al PdV.

Le attività sono state realizzate dall’ADG e NUVV e dal Gruppo di lavoro istituito dal Referente organizzativo per la valutazione della Regione Lazio, nominato con atto congiunto delle ADG FSE e FESR

Si evidenzia che è stata effettuata una **valutazione del Sistema Informativo e delle Fonti**

Informative attraverso analisi di dettaglio delle fonti informative previste nel PO Lazio per tipologia di dato/indicatore e individuate le fonti interne ed esterne e gli indicatori da valorizzare con l'interrogazione di BD interne e/o esterne o con altre metodologie (indagini ad hoc) affidate anche a valutatori indipendenti.

Si sta procedendo alla definizione del **capitolato per l'individuazione del valutatore esterno** che analizzerà l'attuazione del programma e delle priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori e ai target del Performance Framework. L'analisi valutativa richiederà indicazioni su eventuali correttivi rispetto all'implementazione delle linee di intervento adottate per il raggiungimento degli obiettivi del PO FSE, oltre alla prima misurazione in itinere degli effetti attesi e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi. Le domande valutative si concentreranno sul grado di funzionalità e di realizzazione degli interventi, sulla evidenziazione delle criticità e sull'analisi del rischio per il raggiungimento dei target delle misure analizzate nel dettaglio e nel loro insieme. Il servizio di valutazione esterno dovrà inoltre redigere il rapporto di valutazione che analizza la capacità degli interventi di sostenere il rafforzamento del capitale umano dei giovani e di promuoverne l'impiego delle competenze ed esperienze acquisite;

Il modello di governance della valutazione prevede anche la costituzione dello **Steering group** (composto da referenti delle aree e dei settori regionali interessati dalla valutazione, Laziodisu, soggetto realizzatore dell'intervento stakeholders, componenti del NUVV-Lazio) per affiancare l'analisi del valutatore esterno e guidare le attività di valutazione verso il conseguimento dei risultati attesi.

In tale ambito è stata effettuata una **analisi degli esiti della rilevazione sulla soddisfazione degli allievi delle attività formative realizzate nel 2016**.

Nel I semestre 2017 sono stati raccolti i dati della rilevazione della soddisfazione degli allievi, utilizzando esclusivamente il nuovo modello di rilevazione (messo a regime nel 2016) che permette di analizzare in modo più accurato le peculiarità dell'offerta formativa con particolare riferimento:

- alle caratteristiche degli allievi e loro motivazioni / aspettative
- alle tipologie della formazione e alle modalità di erogazione
- agli ambiti specifici di osservazione (orientamento, organizzazione, accompagnamento al lavoro).
- La rilevazione ha riguardato 102 strutture formative, 11.136 allievi e 936 progetti, di cui:
 - 40% obbligo formativo
 - 38% apprendistato
 - 10% formazione per occupati
 - 8% garanzia giovani
 - 4% formazione per l'inserimento al lavoro

E' prevista inoltre una sperimentazione della **valutazione dell'efficacia della formazione continua** realizzata dalle aziende con le risorse anche del FSE POR 2014/2020, obiettivo dell'indagine è quello di:

- valutare la soddisfazione dei lavoratori nei confronti dell'intervento formativo a cui hanno partecipato, cercando anche il loro punto di vista rispetto l'utilità della formazione come strumento di politica attiva del lavoro e di crescita professionale;
- osservare il clima aziendale e l'utilizzo della formazione, da parte dell'azienda, come leva contro la crisi economica;
- confrontare gli obiettivi e le aspettative dei lavoratori con quelli delle imprese.

L'universo di riferimento della sperimentazione è di circa 600 aziende stratificate per settori produttivi e localizzazione. Il campione per la rilevazione verrà determinato secondo criteri di rappresentatività e rilevanza. L'unità di rilevazione è il singolo lavoratore e la singola impresa.

La dott.ssa Longo introduce una breve informativa informale sui controlli di I livello.

La dott.ssa Sangiorgi illustra le attività di controllo espletate specificando che l'80% dei controlli effettuati sono hanno avuto esito positivo, il 13% ha presentato anomalie non rilevanti, e solo il 7% ha fatto registrare irregolarità a fronte delle quali sono stati avviati i relativi contraddittori ed adottate le necessarie misure correttive.

Seconda sessione: Programmazione FSE 2014/2020

Punto 9 o.d.g. - Informativa sulle attività di audit

La dott.ssa Marina Ilari, in rappresentanza dell'Autorità di Audit, illustra un'informativa sulle attività di audit realizzate in relazione al POR FSE 2014/20.

L'Autorità di Audit è incardinata presso l'organo di vertice dell'Amministrazione, in una posizione di indipendenza gerarchico, funzionale nonché finanziaria e strumentale rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione come previsto dall'art.123 par.4 Reg. UE 1303/2013.

Con nota prot. n.18251 del 03/03/16 l'IGRUE - Organismo di Coordinamento Nazionale delle AdA, ha comunicato l'esito positivo senza riserve sulla designazione dell'Autorità di Audit, sebbene abbia individuato degli aspetti da migliorare contenuti in un piano di azioni correttive.

Dal punto di vista del processo di designazione, l'Autorità di Audit, con la relazione prot. 0646150 del 28/12/16, ha espresso parere senza riserve sulla conformità delle funzioni e delle procedure dell'AdG e dell'AdC per il POR FSE Lazio 2014-2020. Nella Relazione è contenuto un piano di azione condiviso con Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Commissione su cui l'AdA sta finalizzando il follow up. A seguito del parere dell'AdA la designazione di entrambe le Autorità è stata formalizzata con DGR 833 del 30/12/16. La relazione ha descritto gli esiti della valutazione effettuata sulla conformità delle due Autorità ai criteri di designazione riguardanti: Ambiente di controllo interno, Gestione del rischio, Attività di gestione e controllo, Attività di sorveglianza.

L'attività di verifica è stata espletata avvalendosi degli appositi manuali e delle checklist predisposti dall'IGRUE e adottati con determinazione n.E00020 del 29/11/16 dall'Autorità di Audit.

Con riferimento, in particolare, al sistema informativo, in data 24/11/2016 si è tenuto l'incontro tra le Autorità del POR, l'AdA, il MEF-RGS-IGRUE con il supporto della società in house del Ministero del Tesoro SOGEI al fine di verificare le funzionalità del Sistema Informativo SIGEM. In esito alla verifica il MEF-RGS-IGRUE ha trasmesso all'AdA la Relazione Tecnica sul Sistema Informativo con mail del 05/12/2016. La relazione ha confermato la presenza di tutte le informazioni ad eccezione di alcuni dati che, alla data dell'audit, erano ancora in fase di implementazione: attributi degli indicatori di risultato, dati sulla presentazione dei conti e relativi attributi di dettaglio; dati relativi a particolari tipi di spese soggette a massimali.

I punti ancora aperti e la piena operatività del sistema saranno oggetto di verifica da parte dell'AdA e del MEF-RGS-IGRUE con il supporto della società in house SOGEI in data 04/07/2017.

L'AdA informa inoltre che con Det. E.00011 del 08/08/16 è stato approvato l'aggiornamento della Strategia di Audit del POR FSE e con Det. E.00005 del 09/05/17 l'Autorità di Audit ha adottato il proprio Manuale delle procedure.

L'AdA comunica di aver trasmesso la seconda Relazione Annuale di Controllo ed il Parere di Audit il 14/02/17 tramite inserimento sul sistema SFC 2014/2020. Per il secondo anno consecutivo la RAC non ha espresso un parere sui seguenti aspetti:

- Legalità e regolarità della spesa (causa mancanza di domande di pagamento);
- Funzionamento del SI.GE.CO (causa mancanza di approvazione definitiva del SiGeCO);
- Conti (causa mancanza di attività dell'AdC).

La prossima RAC sarà trasmessa entro e non oltre il 15/02/18 ed avrà ad oggetto gli eventuali audit sulle operazioni relativi al periodo 01/07/2016 – 30/06/2017. Come programmato nella Strategia di Audit vs. 2.0 sono stati programmati e, ad oggi in fase di avvio, le attività inerenti gli Audit di Sistema (01/07/16 – 30/06/17)

Attualmente non sono programmati audit sulle operazioni, in quanto non risultano spese certificate alla CE per il periodo contabile in esame (01/07/16 – 30/06/17).

Per la programmazione POR FSE LAZIO 2014-2020, l'Autorità di Audit si avvarrà del seguente supporto tecnico: - Società in House Lazio crea spa e RTI composto dalle Società Deloitte & Touche spa (mandante) e Meridiana Italia srl (mandataria).

Punto 11 o.d.g. - Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

Il dott. Pugliese, Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio, illustra lo stato di attuazione del Piano e informa che la prima parte si è conclusa a dicembre 2016. Si sta lavorando oggi alla seconda fase anche alla luce delle nuove procedure intervenute. Il PRA del Lazio ha 35 azioni, tutte portate a termine, due non si faranno in quanto è necessario assicurare la sostenibilità e fattibilità tecnica delle azioni e alcune sono state riprogrammate. Si tratta della azione che prede la costituzione di un nucleo ispettivo (sulla falsariga dell'UVER a livello nazionale) in quanto tale struttura avrebbe aggravato l'azione di risanamento finanziario portata avanti dalla Regione e l'introduzione di clausole di flessibilità conciliativa all'interno dei contratti, data la notevole complessità tecnico-giuridica dell'operazione. Il PRA è principalmente incentrato sulle attività formative ed è stato avviato e coinvolge non solo il personale regionale ma anche gli stakeholders. I risultati del monitoraggio del PRA sono disponibili sul sito dell'Agenzia della Coesione.

La dott.ssa Longo interviene suggerendo al comitato di visitare il sito Openspesalazio dal quale si evince come la Regione Lazio abbia fondato la propria azione su una politica unitaria evidenziando l'integrazione dei fondi.

Punto 12 o.d.g. - Informativa sulla chiusura del PO 2007/2013

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra le attività di chiusura della programmazione FSE della Regione Lazio per il 2007/13.

Per ciò che concerne la chiusura finanziaria, alla performance finale di chiusura del programma, completa del saldo finale alla CE, si attesta a 739.894.890 Euro con un overbooking del 1,3% sulla dotazione del PO, che interessa gli Assi I, III e IV, che presentano una Capacità di certificazione al 31/3/2017, rispettivamente, del 112,15%, 100,56% e 101,01%. I Progetti approvati sono stati, 10.324, quelli avviati 10.278, mentre sono risultati conclusi 9.434 progetti. Dei 191.385 destinatari avviati:

- le donne rappresentano il 48,07% dei destinatari;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli attivi sono il 59,47%, i disoccupati il 18,52% e gli inattivi il 22%;
- la fascia di età dei giovani da 15 a 24 anni (pari al 24,85%) è prevalente rispetto a quella dei lavoratori anziani;
- i soggetti vulnerabili rappresentano il 12,23% dei destinatari, nell'ambito della fascia dei soggetti vulnerabili le persone con disabilità sono pari al 34,08% e i migranti al 6,14%, mentre rientra nella categoria "altri soggetti svantaggiati" il 58,56%;
- il 48,17 % dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore e il 16,1% una istruzione universitaria.

Sono stati infine citati alcuni dati dei principali indicatori di risultato.

Con riferimento alle attività di chiusura di competenza dell'AdA, la dott.ssa Marina Ilari informa il CdS che in data 31/03/17 l'Autorità di Audit della Regione Lazio ha trasmesso con protocollo 0170099 la dichiarazione di chiusura suffragata dal rapporto di controllo finale. L'Autorità di Audit al paragrafo n.6 del Rapporto di Controllo «Limiti alla portata dell'esame dell'Autorità di Audit» ha evidenziato la seguente limitazione relativa alla chiusura della programmazione 2007-2013: Mancata ultimazione delle attività di controllo ex art.16 Reg (CE) 1828/2006 (audit delle operazioni). Al 31/03/17 l'Autorità di Audit non ha infatti completato gli audit sulle operazioni per n. 20 operazioni su 43 campionate nell'ambito del "campionamento multiperiodo". Il valore delle operazioni con controlli non conclusi ammonta a € 3.001.929,26 su € 27.571.761,33. Alla data odierna sono comunque state espletate tutte le attività e sono stati emessi i rapporti definitivi per tutte le operazioni. Sono in corso azioni di follow-up e recupero finanziario sulle irregolarità riscontrate. In merito alle 20 operazioni non concluse al 31/03/17:

- 7 operazioni erano stati redatti i rapporti preliminari e si è in fase di contraddittorio col beneficiario
- 13 operazioni era stata acquisita la documentazione ed effettuato il sopralluogo

Le attività sono proseguite oltre i termini previsti in quanto, sebbene la domanda di saldo non contenesse spese sostanziali, l'AdG ha presentato l'ultima domanda contenente spesa positiva per un ammontare di € 61.245.798,67.

L'Autorità di audit, stante le limitazioni rappresentate nel Rapporto Finale di Controllo, si era impegnata a fornire ai servizi della Commissione Europea entro il termine del 30/05/17 un addendum di aggiornamento al Rapporto Finale di Controllo nel quale sarebbero stati esposti gli esiti definitivi dei 20 controlli non ultimati e quindi la definitiva valorizzazione del tasso di errore. In attesa della risposta dei servizi della Commissione Europea alla Dichiarazione di chiusura e al Rapporto finale di controllo, l'Autorità di Audit non ha ancora ad oggi presentato l'addendum che come concordato con i servizi della CE potrà essere trasmesso solo in esito della risposta della CE.

Il dott. Conte della CE informa che la nota di risposta dei servizi della Commissione Europea alla Dichiarazione di chiusura e al Rapporto finale di controllo è in fase di predisposizione e sarà trasmessa entro la fine di giugno.

Punto 13 o.d.g. - Varie ed eventuali

Non sono stati trattati ulteriori argomenti.

L'AdG, in assenza di ulteriori interventi saluta e ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusi i lavori alle ore 16.30, ricordando che tutti i materiali saranno disponibili nell'area riservata del sito internet del POR (www.lazioeuropa.it).